

Napoli: l'importante è partecipare

Nell'ambito del programma "Guadagnare Salute" una due giorni di confronto e dialogo per chi lavora nella prevenzione e nella sorveglianza epidemiologica. Alla kermesse organizzata da Iss, Ministero della Salute e Regione Campania, nel capoluogo partenopeo, è protagonista la promozione della salute.

Partecipazione personale, scientifica e sociale. È quello che l'organizzazione di "Guadagnare Salute: i progressi delle aziende sanitarie in Italia" richiede in particolare a tutti i *passisti*. Il 24 e il 25 settembre 2009, nella cornice di Castel Sant'Elmo a Napoli, si svolgerà il primo degli incontri periodici nazionali dedicati ai sistemi di sorveglianza previsti dal programma nazionale Guadagnare Salute. L'evento sarà anche l'occasione per presentare i risultati ottenuti dal Passi nel 2008. Tra gli obiettivi principali: valorizzare il contributo delle esperienze locali e degli operatori coinvolti, favorire lo scambio di esperienze tra i programmi di prevenzione regionali e locali, incoraggiare la discussione, favorire il confronto con i partner istituzionali. Si tratta comunque di una manifestazione più articolata e ricca di un semplice congresso scientifico, che prevede una serie di eventi:

- un convegno nazionale e una sessione poster
- una mostra/allestimento ("Città della salute") delle esperienze più promettenti e interessanti per la promozione della salute
- animazione ed eventi sociali



In questo numero

Napoli: l'importante è partecipare	p. 1
Proprietà e uso dei dati: la policy Passi	p. 3
WHO'S WHO	
Massimo Oddone Trinito	p. 3
All'ombra del Vesuvio la "Città della salute"	p. 4

- una sessione locale, a cura dell'Assessorato alla Sanità della Regione Campania.

Partecipazione scientifica

Il convegno scientifico è rivolto a tutti coloro che si occupano, direttamente o indirettamente, di sorveglianza e promozione della salute: per esempio, i referenti e i coordinatori regionali, pianificatori, responsabili di progetti Ccm legati a Guadagnare Salute e ai Piani di prevenzione.

Il programma prevede diverse sessioni tematiche: la sorveglianza in sanità pubblica, la promozione di stili di vita sani, il ruolo dell'assistenza sanitario nei sistemi di sorveglianza, i fattori di rischio cardiovascolare, la prevenzione oncologica. Inoltre, sono previste presentazioni dedicate ai quattro grandi temi che fanno da sfondo a Guadagnare Salute: alimentazione, attività fisica, alcol e fumo. Infine, una sessione dedicata agli operatori economici e una sulla comunicazione.

Il convegno è stato pensato per dare spazio alle esperienze di Regioni e Asl: tutti gli operatori sono dunque invitati a favorire l'invio di contributi scientifici che possono riguardare i risultati della sorveglianza Passi (ma anche di OKkio alla Salute, Passi d'argento o sorveglianze locali) e interventi di promozione della salute. Chi vuole proporre un contributo, che verrà selezionato per una presentazione orale o un poster, deve inviare un abstract entro il 31 luglio 2009. L'eventuale accettazione sarà comunicata entro il 1 settembre 2009. Per tutti i dettagli sui requisiti degli abstract è possibile visitare le pagine web dedicate:

http://www.epicentro.iss.it/gs-napoli2009/partecipazione_scientifica.asp

Partecipazione sociale

Un aspetto fondamentale a cui gli organizzatori dell'evento di Napoli hanno voluto dare importanza è la partecipazione sociale. Il convegno, infatti, oltre a essere l'occasione per

presentare i risultati prodotti dai sistemi di sorveglianza, prevede attività diverse, non prettamente scientifiche, e iniziative sociali.

Creare il "Facebook" di Passi: referenti e coordinatori possono inviare foto del proprio gruppo di lavoro. Non bisogna dimenticare nessuno, per entrare nel mondo interattivo della sanità 2.0.

Il premio per "il messaggio più efficace", tra tutti i messaggi che sono stati rivolti alla Asl o ad altri soggetti esterni, utilizzando le informazioni tratte da Passi.

La "storia più divertente (o più incredibile)": un concorso per premiare l'intervista più originale o un caso particolare legato al sistema di sorveglianza Passi.

Infine, alla conclusione della prima giornata del convegno scientifico, un'ora e mezza di svago per partecipare a un seminario di formazione, alla visita guidata alla Certosa Museo di San Martino, al trekking urbano "pedamentina" o per visitare il castello e l'area di San Martino.

Anche qui, maggiori informazioni sono già on line: http://www.epicentro.iss.it/gs-napoli2009/partecipazione_sociale.asp.



Le modalità di iscrizione

L'organizzazione ha deciso di dare massima priorità alla partecipazione degli intervistatori Passi: con un grande sforzo, l'Iss coprirà le spese di missione (viaggio e soggiorno) per gli intervistatori che non potranno essere rimborsati dalle Asl, garantendo la partecipazione di tutte le Regioni.

Se, per motivi logistici, sarà necessario contenere il numero di iscrizioni, si seguirà questo criterio: 1 intervistatore ogni 150 interviste (raccolte dall'inizio della rilevazione fino al 31 dicembre 2008) per ciascuna Asl.

Per quanto riguarda tutte le altre figure professionali, l'Iss valuterà la possibilità di sostenere le spese solo in situazioni particolari. Il ministero del Lavoro, Salute e Politiche sociali sta comunque invitando gli Assessorati regionali a favorire e promuovere il più possibile la partecipazione.

L'iscrizione non prevede alcun contributo economico. Inoltre, tutti i parte-

cipanti avranno diritto a due lunch, alla cena del 24 settembre e altri eventi sociali.

Gli intervistatori che sono interessati a partecipare, e che non si siano ancora pre-iscritti, hanno tempo fino a venerdì 17 luglio per compilare il modulo, disponibile su EpiCentro all'indirizzo:

www.epicentro.iss.it/gs-napoli2009/iscrizione.asp

L'iscrizione on line è comunque necessaria sia per chi si era già pre-iscritto, sia per chi sosterrà a proprie spese viaggio e soggiorno o comunque verrà rimborsato dalla Asl. Per questi, il termine ultimo per l'iscrizione è martedì 1 settembre.

Per maggiori informazioni e per avere dettagli sulla sistemazione alberghiera, potete consultare la segreteria organizzativa: Valentina Possenti 06 4990 4323, valentina.possenti@iss.it ed Eva Appelgren 06 4990 4013, eva.appelgren@iss.it.

Comunicazione e azione

L'evento in calendario a Napoli rientra nelle attività di comunicazione previste dal progetto Ccm-Iss "Programma di informazione e comunicazione a sostegno degli obiettivi del programma Guadagnare Salute". L'incontro costituisce così un momento chiave per sostenere la diffusione e l'utilizzo dei dati della sorveglianza epidemiologica di popolazione, ma anche per legare l'informazione alle azioni di prevenzione e promozione della salute in sanità pubblica. Si tratta anche di un'occasione di coinvolgimento degli operatori delle Asl impegnati in questa attività e, quindi, di condivisione di un'esperienza comune a tutte le Regioni e Province autonome. ■

Barbara De Mei

Gruppo Tecnico Passi

Proprietà e uso dei dati: la policy Passi

Obiettivi prioritari del Passi sono la produzione e la diffusione di informazioni utili al servizio sanitario (a fini di valutazione e programmazione), ai professionisti e all'opinione pubblica. L'appropriata comunicazione dei risultati è perciò una caratteristica costitutiva del sistema di sorveglianza. Secondo quanto prevede il protocollo, il Passi è un sistema condiviso in cui Asl, Regioni, Cnesps e Ccm, ciascuno nel proprio ambito, sono comproprietari dei dati raccolti e responsabili della loro gestione, analisi, interpretazione e diffusione. Per evitare potenziali conflitti e favorire la massima collaborazione, è stato preparato un documento, approvato anche dal Coordinamento interregionale della prevenzione, che integra il protocollo, specificando le regole che devono guidare le decisioni e i comportamenti su utilizzo e divulgazione dei dati, nel rispetto di ruoli e responsabilità. Qualora si verificassero divergenze, verranno attivati tavoli tecnici per dirimerle.

Regole ed etichetta

Asl e Regioni hanno piena autonomia nell'elaborazione dei dati e nella comunicazione dei risultati. Il Cnesps ha il compito di esercitare una supervisione sull'applicazione dei metodi e degli standard, per garantire la qualità della raccolta dati, l'attendibilità dei risultati e la confronta-

bilità delle informazioni ottenute in aree geografiche e periodi diversi. In particolare, il Gruppo tecnico nazionale (GT) presiede al processo di verifica e correzione delle interviste e rende disponibili i dataset dopo gli opportuni controlli di qualità, nonché i piani e i programmi per effettuare le principali analisi. Asl e Regioni accettano di utilizzare lo stesso questionario e inserire nei rapporti un set minimo di indicatori, elaborati in modo conforme ai criteri comuni. Per agevolare il lavoro delle realtà con minori risorse, il GT fornisce alle Asl, su richiesta, i risultati delle analisi sui propri dati e mette a disposizione un modello standard di rapporto aziendale, facilmente completabile con i dati locali. Nelle pubblicazioni con i risultati di Passi va sempre riportata l'indicazione: "Progetto realizzato con il supporto finanziario del Ministero del Lavoro, Salute e Politiche sociali - Ccm". Devono inoltre essere riconosciuti gli aiuti ricevuti, ringraziando gli operatori e le figure che hanno contribuito alla realizzazione del prodotto. Va incentivato l'utilizzo del logo Passi, per rendere riconoscibili i prodotti del sistema e rafforzarne l'immagine. Chi volesse approfondire, può scaricare l'intero documento da: http://www.epi-centro.iss.it/passi/pdf2009/Policy_Passi.pdf ■

Sandro Baldissera
Gruppo Tecnico Passi

WHO'S WHO

Massimo Oddone Trinito

Coordinatore regionale
Passi, Regione Lazio



Ho 48 anni e sono nato a Milano, ma vivo da sempre a Roma. Sono nel progetto Passi sin dall'inizio, faccio parte del Gruppo tecnico nazionale e sono il coordinatore per la Regione Lazio.

Mi sono laureato in Medicina nel 1985 all'Università degli studi di Roma "La Sapienza", specializzandomi in Igiene e Medicina Preventiva. Da circa quindici anni lavoro nella Asl Roma C, occupandomi prima di proflessi delle malattie infettive e poi di epidemiologia.

La mia valutazione del progetto Passi è senza dubbio positiva, perché la sanità pubblica ha modificato il proprio modo di operare all'interno delle Asl.

La raccolta di dati è diventato un effettivo strumento di valutazione e di programmazione degli interventi e di recente, sulla base dei dati Passi, sono state avviate attività di programmazione in sanità pubblica, in Emilia Romagna, Trentino Alto Adige e Liguria. L'esperienza di Passi, accolta con grande entusiasmo, ha portato delle belle novità anche dal punto di vista umano, consentendo agli operatori, abituati a mansioni di routine spesso frustranti, di svolgere una nuova attività, vicina a ciò che comunemente si intende per lavoro di sanità pubblica.

Per quanto riguarda la mia vita privata, sono sposato - l'anno prossimo saranno vent'anni, spero per la mia incolumità di non dimenticare l'anniversario - e ho due figli maschi di 13 e 10 anni. Il lavoro mi impegna molto, ma nel poco tempo libero che mi rimane, riesco a coltivare la mia passione per il cinema, guardando almeno una pellicola a settimana.

Non ho un genere preferito, ma mi piacciono i film "di qualità", come l'ultimo che ho visto, "L'onda", un lungometraggio tedesco di genere tutt'altro che commerciale, ma decisamente interessante e attuale.

Mi piace anche viaggiare, soprattutto in montagna. Con la mia famiglia spesso andiamo sulle Alpi, sia d'estate che d'inverno, oppure in Austria. Amo gli spazi aperti e fra le mie mete di viaggio preferite consiglio: Indonesia, Islanda e Guatemala. Sono luoghi che solo a visitarli verrebbe voglia di girarci un film. Di qualità, ovviamente.

All'ombra del Vesuvio la "Città della salute"

La prima mostra allestimento dedicata alle esperienze più promettenti e rilevanti per la promozione della salute

Per due giorni, il 24 e 25 settembre, Napoli farà da splendida vetrina a un evento inedito per il panorama sanitario italiano. Nell'ambito della manifestazione "Guadagnare Salute: i progressi delle aziende sanitarie per la salute in Italia", si terrà una mostra costruita con la partecipazione e la collaborazione di coloro che condividono spirito e obiettivi del programma Guadagnare Salute. "Città della salute", questo il nome della mostra, vuole valorizzare le attività positive già oggi in corso sul territorio: esperienze di promozione della salute che applicano il motto "health in all policies". Le azioni per la pedonalizzazione dei centri storici, l'aumento del tempo dedicato all'attività motoria nelle scuole, la riduzione del sale negli alimenti, solo per fare qualche esempio, sono un

autentico investimento in salute.

Comunicare per promuovere la salute

"Città della salute" sarà organizzata in una serie di strutture, distribuite all'interno di Castel Sant'Elmo e visitabili lungo un itinerario. Non si tratta di un salone né di una fiera: l'idea è piuttosto di dar vita a un percorso in cui sarà possibile muoversi come in un vero e proprio "ambiente per la salute". Un luogo dove saranno presentate, valorizzate e condivise, secondo un approccio partecipativo, le esperienze più significative ed efficaci realizzate per promuovere stili di vita sani. Proprio per questo, vi invitiamo a partecipare numerosi per costruire insieme questa città, e a estendere l'invito a tutti quegli

stakeholder che potrebbero essere interessati e coinvolti. Grazie all'impegno dell'Agenzia regionale sanitaria campana e all'agenzia di comunicazione Zadig, "Città della salute" sarà dotata di un forte supporto comunicativo: oltre alla progettazione e all'allestimento degli spazi espositivi, infatti, saranno messi a punto anche strumenti utili (schede di presentazione, materiale audio-video, poster, totem, ecc) per esaltare le esperienze che hanno sposato e messo in pratica i principi di Guadagnare Salute. Sono inoltre previsti spazi e momenti in cui i partecipanti potranno raccontare le proprie iniziative, confrontandosi e facendo luce su punti di forza e criticità. In questo senso, "Città della salute" sarà anche un'agorà per l'incontro e il confronto pubblico con gli altri operatori sui temi legati agli stili di vita e alla promozione della salute.

Temi e partecipanti

Alla costruzione di "Città della salute", che sarà foca-



lizzata sui temi cari a Guadagnare Salute, possono contribuire istituzioni, aziende e organismi del terzo settore con un ruolo e una funzione nel campo della promozione di stili di vita sani. Tra questi, per esempio: ministeri e istituzioni legati a Guadagnare Salute, responsabili dei progetti Ccm su Guadagnare Salute e sui Piani di prevenzione, Regioni e Asl, Ong e associazioni di consumatori e cittadini. Per maggiori dettagli sulla mostra, consultare il regolamento e scaricare il modulo di adesione, vai su www.epicentro.iss.it/gs-napoli2009/CittaSalute.asp Popoliamo insieme la "Città della salute"! ■

Paolo D'Argenio

*Agenzia regionale sanitaria
Campania*

Angelo Todone

"Città della salute"

Coordinamento editoriale

Eva Benelli • redazione EpiCentro
Stefano Menna • redazione EpiCentro

Impaginazione

Corinna Guercini • Redazione EpiCentro

Supervisione e consulenza scientifica

Paolo D'Argenio • Gruppo tecnico Passi
Stefano Campostrini • università Ca' Foscari, Venezia
Stefania Salmaso • direttore Cnesps

Hanno collaborato a questo numero

Sandro Baldissera • Gruppo tecnico Passi
Paolo D'Argenio • Gruppo tecnico Passi
Barbara De Mei • Gruppo tecnico Passi
Camilla Di Barbora • redazione EpiCentro
Margherita Martini • redazione EpiCentro
Angelo Todone • Città della salute

Supporto tecnico editoriale

Pierfrancesco Barbariol • comunicazione e siti web Cnesps

Per contattarci: redazioneepicentro@zadigroma.it